



Al “A Bridge To Africa” con il Propeller Club Ports of La Spezia e Marina di Carrara

- [Novembre 13, 2024](#)
- [Ufficio stampa](#)
- Porti



Tempo di lettura: 2 minuti

LA SPEZIA – A Bridge To Africa è in programma alla Spezia il 14 e 15 novembre, organizzato da The International Propeller Club Ports of La Spezia e Marina di Carrara e da Clickutility Team.

E promosso da Comune di La Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Società di Navigazione Spa; Tarros Group.

A Bridge To Africa è la manifestazione annuale dedicata a promuovere la cooperazione tra l'Italia e i Paesi del Nord Africa, con un

focus su sviluppo economico, sostenibilità e partenariati strategici. L'evento mira a creare nuove opportunità di business e rafforzare i legami culturali ed economici, all'interno del quadro del Piano Mattei. Attraverso dibattiti, panel di esperti e incontri istituzionali, A Bridge To Africa esplora le potenzialità di collaborazione su temi chiave come la transizione energetica, la logistica marittima e le infrastrutture, favorendo una crescita condivisa tra i due continenti.

Lo scopo di A Bridge to Africa è quello di rafforzare il ponte tra l'Italia e i mercati nordafricani, creando nuove sinergie per promuovere una crescita sostenibile e incentivare l'innovazione nei settori economici strategici.

Costruire cioè **un ponte verso una crescita condivisa**. La prima edizione di A Bridge to Africa è dunque un'occasione per le aziende italiane, di ogni dimensione, di esplorare e apprendere strategie vincenti già adottate da realtà imprenditoriali inserite nel contesto nordafricano. Queste esperienze potranno essere replicate e adattate per sfruttare al meglio le opportunità di business offerte dai Paesi africani, ponendo le basi per una crescita economica condivisa e sostenibile tra i due continenti.

Al centro della manifestazione vi saranno temi di grande attualità come l'industrializzazione, l'infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale. L'iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico lanciato a inizio anno dal Governo italiano,

che mira a consolidare le relazioni economiche tra l'Italia e l'Africa, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca.

I promotori

La manifestazione è nata dalla cooperazione pubblico-privato, attraverso un comitato promotore composto

da: Comune di La Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia Group; Dario

Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Group; Tarros Group. Organizzatori: The International Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara; Clickutility Team.

A Bridge To africa potrà essere seguito in presenza oppure via streaming dal sito <https://www.abridgetoafrica.it/>

A Bridge To Africa, in programma alla Spezia il 14 e 15 novembre, è promosso da Comune di La Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Società di Navigazione Spa; Tarros Group. L'evento è organizzato da The International Propeller Club Ports of La Spezia e Marina di Carrara e da Clickutility Team.

A Bridge to Africa: la rivoluzione economica e le sue opportunità viste dai protagonisti

- [Novembre 13, 2024](#)
- [Ufficio stampa](#)
- [Agenda Italia](#)



Tempo di lettura: 2 minuti

LA SPEZIA – All'interno dell'agenda di A Bridge to Africa si terrà una delle sessioni chiave e più attese della manifestazione: con il titolo "La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti."

L'evento, al quale saranno dedicate due giornate, domani giovedì e venerdì, all'auditorium Giorgio Bucchioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, ospiterà infatti le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia.

Che sono i Paesi che stanno guidando una profonda trasformazione economica senza precedenti nel continente africano, con enormi potenzialità di crescita e sviluppo per le imprese italiane e internazionali.

Durante la sessione, rappresentanti del mondo economico-finanziario e industriale di ciascuna nazione discuteranno di come facilitare collaborazioni internazionali tra imprese italiane e partner nordafricani, attraverso la creazione di una piattaforma di dialogo e scambio sulle buone pratiche; presentare opportunità di investimento mirate, con un focus su settori strategici come la

portualità, la logistica, l'industria agroalimentare, meccanica e chimica; mettere in luce l'innovazione in Nord Africa, attraverso un approfondimento sulle nuove realtà economiche e sui modelli di crescita di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia.

Si tratta di un appuntamento fondamentale per cogliere spunti, idee e connessioni per le aziende italiane interessate a espandere le loro operazioni in Nord Africa, una regione caratterizzata da settori emergenti con un tasso di crescita interessante.

Relatori e ospiti

I quattro panel saranno moderati da Massimo Zaurrini, direttore di Africa e Affari e InfoAfrica e negli interventi seguiranno in ordine temporale:

Delegazione Egiziana

(ore 10.45 – 11.45): con Giorgio Lagi e Lorenzo Barengi di Unicredit; Riham Balbaa, Vice Chairman di MELC; Hany Abdel Rashid, Managing Director & CEO di Tarros Med Egypt, si discuteranno le prospettive di crescita attraverso integrazione e innovazione.

Delegazione Marocchina

(ore 11.45 – 13.00): interventi sull'evoluzione dell'economia marocchina e su i suoi riflessi nell'export, connessioni marittime e l'industria ortofrutticola con Hassan Abkari, Managing Director di Tanger Med Port Authority; Najib El Karkouri, Merchant Marine Director del Ministero dei Trasporti e della Logistica – Marocco; Ahmed Benhaddou, Executive General Manager

di Maroc Fruit Board; Aziz Mantrach, Vicepresidente di Association Marocaine des Exportateurs.

Delegazione Algerina

(ore 14.30 – 15.20): il panel esplorerà dove e come investire in Algeria, con la partecipazione di Zohir Benhammou, Membro onorario di CAPC; Akli Brihi, Managing Partner and Founder di KBB Advisory.

Delegazione Tunisina

(ore 15.20 – 16.15): si discuterà di industrializzazione, sistema innovazione e shipping con la presenza di Wissem El Hani, Direttore Fipa Milano, FIPA Tunisia; Walid Dziri, CEO, Pangea Shipping Group; Imed Zammit, Former CEO, CoTuNav; Paolo Anselmo, Presidente, IBAN – Italian Business Angel Network.

Con A Bridge to Africa si intende rafforzare il ponte tra l'Italia e i mercati nordafricani, creando nuove sinergie per promuovere una crescita sostenibile e incentivare l'innovazione nei settori economici strategici.

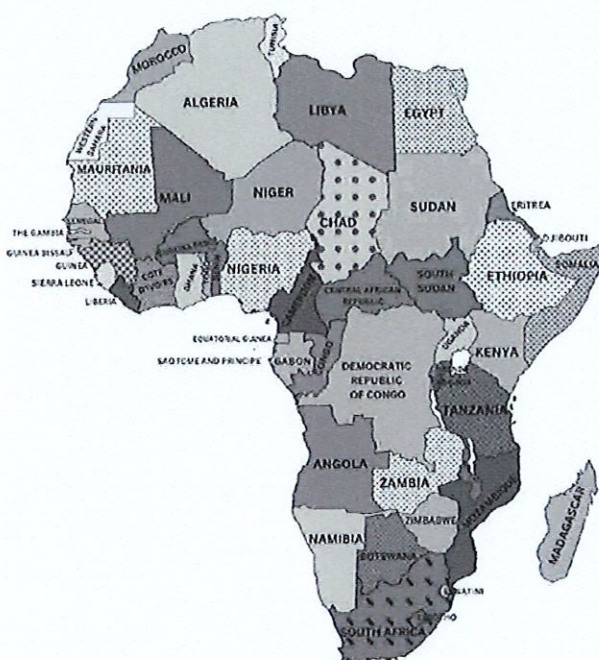
La 1^a edizione di A Bridge to Africa è un'occasione per le aziende italiane, di ogni dimensione, di esplorare e apprendere strategie vincenti già adottate da realtà imprenditoriali inserite nel contesto nordafricano. Queste esperienze potranno essere replicate e adattate per sfruttare al meglio le opportunità di business offerte dai Paesi africani, ponendo le basi per una crescita economica condivisa e sostenibile tra i due continenti.

Al centro della manifestazione vi saranno temi di grande attualità come l'industrializzazione, l'infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale. L'iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico lanciato a inizio anno dal Governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l'Italia e l'Africa, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca.

CON DUE GIORNI DI LAVORI A LA SPEZIA

“A bridge to Africa”

AFRICA



LA SPEZIA – A Bridge To Africa, in programma il 14 e 15 novembre alla Spezia, con mostra ed esposizioni varie, è la prima edizione di una manifestazione nata per favorire la relazione tra Italia e i Paesi del Nord Africa, Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia.

L'evento è coerente con il più ampio contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico dell'Italia per rafforzare le partnership economiche e culturali con il continente africano. L'obiettivo principale è promuovere uno sviluppo sostenibile e condiviso, basato sulla cooperazione reciproca, affrontando insieme sfide globali come la

transizione energetica, la crescita economica e la stabilità sociale.

Nel corso delle due giornate, si avvicenderanno figure istituzionali di alto profilo, esperti internazionali e rappresentanti del mondo imprenditoriale. Saranno affrontati temi cruciali come: Collaborazione economica: nuove opportunità di business tra Italia e Nord Africa; Logistica marittima: come le infrastrutture portuali e il trasporto via mare possono facilitare gli scambi commerciali e lo sviluppo sostenibile; Transizione energetica: strategie per favorire la sostenibilità e lo sviluppo delle energie rinnovabili.



LA GAZZETTA MARITTIMA

“A Bridge To Africa”

9 Novembre 2024

[Condividi su Facebook](#)

[Tweet su Twitter](#)



LA SPEZIA – A Bridge To Africa, in programma il 14 e 15 novembre alla Spezia, con mostra ed esposizioni varie, è la prima edizione di una manifestazione nata per favorire la relazione tra Italia e i Paesi del Nord Africa: Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia.

L'evento è coerente con il più ampio contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico dell'Italia per rafforzare le partnership economiche e culturali con il continente africano. L'obiettivo principale è promuovere uno sviluppo sostenibile e condiviso, basato sulla cooperazione reciproca, affrontando insieme sfide globali come la transizione energetica, la crescita economica e la stabilità sociale.

Nel corso delle due giornate, si avvicenderanno figure istituzionali di alto profilo, esperti internazionali e rappresentanti del mondo imprenditoriale. Saranno affrontati temi cruciali come: Collaborazione economica: nuove opportunità di business tra Italia e Nord Africa; Logistica marittima: come le infrastrutture portuali e il trasporto via mare possono facilitare gli scambi commerciali e lo sviluppo sostenibile; Transizione energetica: strategie per favorire la sostenibilità e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

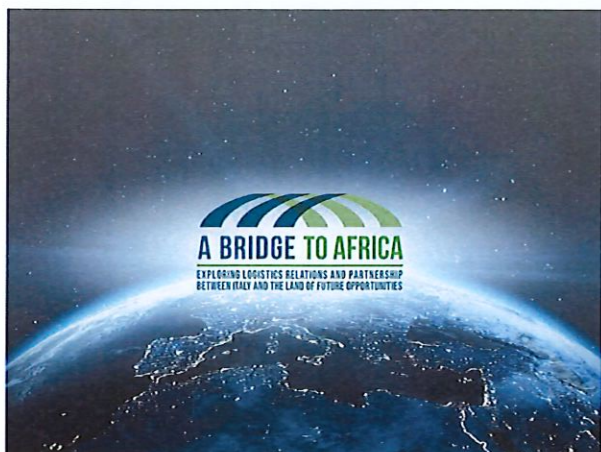


70°

8 Nov alle 11:45

[Redazione](#)

A Bridge To Africa: scopri il programma



LA SPEZIA - **A Bridge To Africa**, in programma il **14 e 15 Novembre a La Spezia** è la prima edizione di una manifestazione nata per rafforzare la cooperazione economica tra Italia e i Paesi del Nord Africa: **Egitto, Marocco, Tunisia e Algeria**. Partecipare a "A Bridge to Africa" significa quindi entrare in contatto con nuove opportunità di business per la propria impresa. Due giorni di dibattiti e testimonianze per esplorare il potenziale di crescita, sviluppo sostenibile e collaborazione tra Italia e Africa. È possibile partecipare all'evento in presenza o in streaming, è sufficiente registrarsi [compilando l'apposito form sul sito dell'evento](#). **La registrazione ai soli convegni è gratuita**. Per accedere...



3^ Sessione di A Bridge To Africa: “Le aziende italiane e l’Africa”

Di

[Abele Carruezzo](#)

8 Novembre 2024



A

La SPEZIA la prima edizione per rinforzare la cooperazione tra Italia e Africa

La Spezia. Si terrà giovedì 14 e venerdì 15 novembre, presso l’ Auditorium Giorgio Bucchioni dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, l’edizione inaugurale di “A Bridge To Africa”, evento dedicato a rafforzare la cooperazione economica tra Italia e Paesi del Nord Africa, in particolare Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia.

Temi di grande attualità, come l’industrializzazione, l’infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale, saranno focalizzati durante l’evento. L’iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico, lanciato a inizio anno dal Governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l’Italia e il continente africano, con l’obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca.

“Abbiamo deciso di sostenere con convinzione questo evento perché la connessione tra i nostri due porti e i Paesi del Nord Africa è molto salda – ha dichiarato il Commissario straordinario dell’AdSP, Federica Montaresi – Diversi operatori locali sono molto attivi dal punto di vista commerciale, hanno realizzato considerevoli investimenti e stanno sviluppando traffici importanti con questa parte del continente africano.

A Bridge to Africa rappresenta non solo un’opportunità unica per fare il punto sul Piano Mattei, ma anche per analizzare la situazione geopolitica attuale e le opportunità di collaborazione con i paesi del Nord Africa. Per la prima volta ospiteremo un evento dove gli operatori che fanno parte della nostra comunità potranno incontrare le imprese italiane che lavorano in Nord Africa e coloro che lì hanno a che fare con imprese del nostro Paese: un valore aggiunto per il nostro sistema portuale e per tutti gli operatori del territorio”.

Per molti analisti, l’Africa sta assistendo a un processo di punti di forza nell’agricoltura e nelle materie prime; le aree industriali che stanno crescendo lo fanno rapidamente, supportate anche dalle strategie

di nearshoring e offshoring da parte degli operatori europei e asiatici. Nel 2024, l'economia africana vedrà una crescita del PIL stimata tra il 3,8% e il 4%, la seconda più alta dopo quella asiatica. Questo quadro apre nuove opportunità di investimento per l'Italia, soprattutto in ambito industriale e logistico con i Paesi del Nord Africa, dove le infrastrutture e gli insediamenti produttivi giocheranno un ruolo cruciale.

Tra i temi principali delle due giornate riguarderanno la "Collaborazione economico-industriale – nuove opportunità di business tra Italia e Nord Africa"; la "Transizione energetica – strategie per favorire la sostenibilità e lo sviluppo delle energie rinnovabili"; "Logistica marittima – come le infrastrutture portuali e il trasporto via mare possono facilitare gli scambi commerciali e promuovere lo sviluppo sostenibile".

In particolare, giovedì 14 novembre, la sessione – La rivoluzione economica africana e le sue opportunità – vedrà le delegazioni provenienti da Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia per raccontare lo scenario economico dei singoli Paesi. Nel pomeriggio si proseguirà con due sessioni dedicate alle aziende italiane che operano nel Nord Africa.

La giornata di venerdì 15 novembre comincerà con i saluti istituzionali di Edoardo Rixi, Viceministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per proseguire con un'agenda di lavori suddivisa in tre momenti: Focus sul fattore energetico-chimico e l'emergente trasporto dei dati e due tavole rotonde: la prima dal titolo Il cluster marittimo della

Spezia proteso verso l'Africa; la seconda: Le aziende internazionali e l'opportunità Africa, con la partecipazione di operatori logistici e grandi protagonisti dell'import-export Italia-Nordafrika.

Contship, insieme ad altri partner del cluster portuale

spezzino, è tra i promotori dell'evento, che nasce dalla cooperazione tra settore pubblico e privato.

"Come Gruppo Contship da anni portiamo avanti importanti investimenti nell'area del Nord Africa e abbiamo in programma ulteriori sviluppi in questa regione strategica, perché crediamo fermamente che il Mediterraneo avrà un ruolo centrale nei futuri scambi commerciali globali. La cooperazione tra Italia e i Paesi nordafricani non rappresenta solo un'opportunità per espandere le nostre operazioni, ma anche un passo fondamentale verso una crescita economica condivisa. A Bridge To Africa sarà la piattaforma ideale per esplorare nuove sinergie" ha dichiarato Matthieu Gasselien, Amministratore Delegato di Contship Italia. Tra gli speaker, dell'evento, ci saranno anche rappresentanti dal terminal di Tangeri, società partecipata dal Gruppo Contship.

Oltre a Contship, tra i promotori vi sono operatori del calibro di Alfagomma, Steenfeld e Sigit per il comparto automobilistico, Grimaldi, Msc Crociere e Grandi Navi Veloci per il trasporto passeggeri; questi hanno connessioni con Tanger Med. Tutta l'Africa che si affaccia sul Mediterraneo, soprattutto in considerazione della pesante crisi geopolitica che attanaglia il Medioriente, si candida a diventare nei prossimi anni sempre più strategica a livello logistico per gli scambi con l'Europa e l'Occidente tutto. Non è un caso quindi che anche il porto di La Spezia punti i riflettori in direzione sud.

A Bridge To Africa – ha sottolineato il Sindaco di La Spezia – diventerà un appuntamento annuale. Questa prima edizione è stata promossa oltre dal Comune di La Spezia, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure orientale, Contship Italia, Dario Perioli Group, Laghezza Spa, Scafi Società di Navigazione Spa, Tarros Spa; mentre l'evento è organizzato da The International Propeller Club Ports of La Spezia e Marina di Carrara e da Clickutility Team.

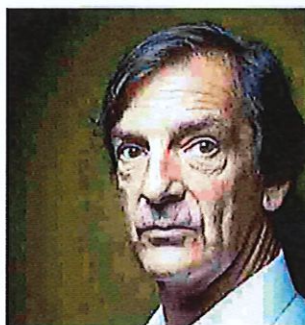
INIZIATIVA DEL PROPELLER CLUB

«A bridge to Africa evento per favorire gli investimenti»

LASPEZIA

Gian Luca Agostinelli, presidente del Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, presenta la prima edizione di «A Bridge To Africa», l'evento dedicato agli investimenti produttivi tra Italia e il continente del futuro, in programma il 14 e 15 novembre all'auditorium Bucchioni della Spezia. Il Propeller, con Clickutility Team, è l'organizzatore della manifestazione cui si è unito un comitato promotore pubblico-privato composto da: AdSP di La Spezia e Marina di Carrara; Comune di La Spezia; Contship Italia Group; Dario Perioli Group; Laghezza spa; Scafi Società di Navigazione SpA; Tarros.

«A Bridge To Africa» spiega Agostinelli - nasce dall'osservazione del forte sviluppo economico in molti Paesi africani e che si traduce in una crescente domanda di know-how e tecnologie in cui le imprese italiane possono giocare un ruolo strategico. Non si tratta di un evento isolato, ma come una piattaforma per creare relazioni durature tra i Paesi e incentivare una crescita condivisa e sostenibile. L'evento si inserisce dunque nel solco del Piano Mattei. «Proprio così. Punta a rafforzare le relazioni economiche tra Italia, Mediterraneo e Africa» basato sulla coopera-



Gian Luca Agostinelli

zione e lo sviluppo sostenibile. A Bridge to Africa vuole essere una delle prime manifestazioni italiane a declinare concretamente questi principi, offrendo un'occasione di dialogo tra stakeholder italiani e africani in settori cruciali come energia, infrastrutture, tecnologia e agroalimentare».

Tanti i temi della manifestazione. «Sono previsti due giorni di workshop, tavole rotonde e momenti di networking in cui esperti e aziende potranno discutere di logistica, energie rinnovabili, infrastrutture, investimenti e agevolazioni per l'impresa. Numerose aziende hanno già confermato la loro presenza. Come Propeller siamo sempre impegnati nel favorire un sistema imprese del territorio. La Spezia è un hub strategico per i commerci Italia-Africa per questo ci sembrava importante che la manifestazione si svolgesse qua». —



Il 14 e il 15 novembre nell'auditorium dell'autorità di sistema portuale

Porti e investimenti all'estero, se ne parlerà durante "A bridge to Africa". Agostinelli: "La Spezia e Carrara fulcro di connessioni mediterranee"



di Redazione

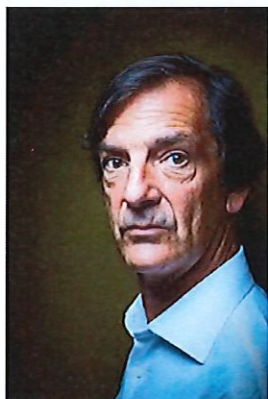
08 Novembre 2024 14:30

Parte dalla Spezia il ragionamento sui collegamenti e gli investimenti produttivi che si stagliano nell'orizzonte dei rapporti tra Italia e Africa, terra che per molti operatori è da considerare il Continente del futuro. **Giovedì 14 e venerdì 15 novembre**, infatti, si svolgerà la prima edizione di **"A bridge to Africa"**, evento organizzato dal Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, insieme a Clickutility Team e al comitato promotore pubblico-privato composto da: Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, Comune della Spezia, Contship Italia Group, Dario Perioli Group, Gruppo Laghezza, Scafi Società di navigazione e Tarros. La manifestazione, che si svolgerà presso l'auditorium "Giorgio Bucchioni" dell'Adsp, vedrà la partecipazione dei più importanti stakeholder del comparto e si snoderà attraverso conferenze, dibattiti e tavole rotonde. A tenere a battesimo l'evento, che si propone di diventare un appuntamento fisso nel calendario degli operatori della portualità italiana e internazionale, sarà **Gian Luca Agostinelli**, presidente del Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, che presenta così "A bridge to Africa" (clicca [qui](#) per consultare il programma).



Bridge to Africa, unire l'Italia al continente del futuro verso una crescita condivisa e sostenibile

gg novembre 07, 2024



Intervista con Gian Luca Agostinelli, presidente del Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara che ci ha raccontato della prima edizione di A Bridge To Africa, l'evento dedicato agli investimenti produttivi tra Italia e il Continente del futuro, in programma *il 14 e 15 novembre* presso *l'Auditorium Bucchioni di La Spezia*. Il Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, insieme a Clickutility Team, è l'organizzatore della manifestazione cui si è unito un comitato promotore pubblico-privato composto da: AdSP di La Spezia e Marina di Carrara; Comune di La Spezia; Contship Italia Group; Dario Perioli Group; Laghezza spa; Scafi Società di Navigazione SpA; TARROS.

Come nasce l'idea di "A Bridge to Africa"?

Questo evento è reso possibile anche grazie all'organizzazione del Propeller, un'associazione italiana con oltre 26 club e 1.500 membri, tra cui più di 100 imprenditori e professionisti della Blue Economy di La Spezia e Marina di Carrara, che fonda la propria cultura sul confronto e il dialogo aperto e inclusivo. Questo approccio ha garantito un sostegno immediato al progetto, creando un gruppo solido di aziende e persone unite e senza rivalità. La nostra rete internazionale ha poi facilitato il coinvolgimento delle istituzioni e delle aziende globali, con una risposta immediata. A Bridge to Africa nasce dall'idea di costruire un collegamento concreto tra il tessuto imprenditoriale italiano e le opportunità che l'Africa offre in termini di sviluppo industriale e di investimenti. Abbiamo osservato la straordinaria crescita economica di molti paesi africani, il loro bisogno di know-how e competenze, e ci è sembrato importante creare un evento che permettesse di esplorare sinergie economiche e commerciali in grado di sostenere una crescita reciproca e sostenibile. L'obiettivo principale è quindi di creare un "ponte" che parta da La Spezia e Marina di Carrara, ma in maniera più allargata dai porti del nostro paese e che metta

in comunicazione l'Italia con l'Africa attraverso il dialogo e il confronto diretto tra imprenditori e istituzioni di entrambe le parti. Vogliamo che l'evento non sia solo una singola occasione, ma che possa essere replicato ogni anno e che si consolidi nel tempo quale punto di riferimento per lo sviluppo economico, commerciale e finanziario tra Africa e Italia. A Bridge To Africa diventerà una piattaforma stabile per le imprese che desiderano guardare al continente africano come un'opportunità strategica.

Perché è stata scelta La Spezia come sede dell'evento? Che ruolo gioca l'area imprenditoriale di La Spezia e di Marina di Carrara verso i paesi dell'Africa?

Si tratta di un sistema portuale da sempre legato a tutti i Paesi del Mediterraneo. Ricordo quando, da giovane agente marittimo, già salivo a bordo delle navi marocchine, algerine, e di quelle di Messina e di Tarros che collegavamo già all'epoca il nostro porto all'Africa. Qui vi è una tradizione consolidata di rapporti con quei Paesi, di collaborazione e reciproco rispetto, di traffici importanti che ci hanno visti protagonisti. La realtà imprenditoriale di La Spezia e di Marina di Carrara è molto dinamica e diversificata. Comprende settori chiave come quello portuale, manifatturiero, logistico e tecnologico. Si tratta di settori particolarmente importanti per il mercato africano, dove si stanno sviluppando infrastrutture e dove c'è una crescente necessità di innovazione. Il continente africano offre ampie opportunità, e le imprese del nostro territorio possono portare il loro know-how e le loro competenze per contribuire a progetti di sviluppo, infrastrutture e tecnologia. Le imprese italiane si trovano in una posizione strategica per supportare il cambiamento e lo sviluppo del mercato africano, non solo come partner economici, ma anche come promotori di innovazione tecnologica e sostenibilità e da questo punto di vista il sistema portuale di La Spezia e di Marina di Carrara rappresenta già un approdo e un punto di partenza per "il ponte" in direzione Africa. Inoltre, l'Africa rappresenta un mercato con un potenziale di espansione notevole, soprattutto per quanto riguarda le esportazioni di prodotti italiani di alta qualità e la creazione di joint venture con partner locali. Le sfide della transizione ecologica e del miglioramento delle condizioni di vita possono essere affrontate attraverso solo attraverso collaborazioni strategiche che portino innovazione e sostenibilità non solo attraverso iniziative singole e private ma grazie a un sistema di cooperazione economico politico a livello Paesi.

La manifestazione si inserisce nel solco del Piano Mattei, sarà un tema di cui discuterete?

Assolutamente sì. Il Piano Mattei, come sappiamo, è stato pensato per ridefinire i rapporti tra l'Italia e i paesi del Mediterraneo e dell'Africa, mettendo al centro la cooperazione e lo sviluppo economico sostenibile. "A Bridge to Africa" è perfettamente in linea con questi principi e vuole essere uno strumento per realizzarne tali obiettivi. Vogliamo creare un'occasione di dialogo con tutte quelle imprese italiane interessate a espandere il proprio business in Africa, facendo leva su un modello di partnership equa e vantaggiosa per entrambe le parti, come il Piano Mattei promuove. In questo contesto, la manifestazione rappresenta un'opportunità di confronto tra i vari stakeholder che possono contribuire a rafforzare il ruolo dell'Italia come partner privilegiato per lo sviluppo africano, non solo in ambito energetico, ma anche in settori come infrastrutture, agroalimentare, tecnologia e servizi. Durante l'evento, discuteremo in che modo le imprese italiane possono beneficiare delle agevolazioni previste dal Piano Mattei e su come questa iniziativa può sostenere un modello di crescita sostenibile e condivisa. Da questo evento ci si aspetta che emergano ulteriori idee e stimoli per rendere il Piano Mattei e altre iniziative di sviluppo economico con questi paesi più rapide e semplici. Un approccio

paritetico e di condivisione sarà fondamentale per sviluppare le opportunità offerte dal collegamento tra il nostro paese e il continente africano.

Come è articolato l'evento?

L'evento si articolerà su due giorni in una serie di incontri, workshop, tavole rotonde e momenti di networking che coinvolgeranno esperti di vari settori. Abbiamo cercato di creare il giusto balance con un'agenda che prevedesse il coinvolgimento sia pubblico sia privato. I partecipanti potranno approfondire temi come la logistica, le energie rinnovabili, le infrastrutture, la tecnologia, gli investimenti e le agevolazioni all'impresa. Già molte imprese hanno dato conferma della loro presenza, una manifestazione di interesse che conferma la validità della nostra iniziativa. Verranno presentate case history di successo di alcune imprese italiane e anche di qualche paese africano che hanno già avviato progetti di collaborazione. Questo aspetto di condivisione sulle best practice è fondamentale per creare una comprensione reciproca e incoraggiare nuovi investimenti sul territorio africano. In questo modo, "A Bridge to Africa" sarà non solo un evento formativo, ma anche un'occasione per scoprire il valore di una collaborazione a tutto tondo con i paesi africani. L'evento è aperto a imprenditori, istituzioni e cittadini interessati a comprendere meglio le potenzialità della collaborazione tra Italia e Africa. Speriamo che questa manifestazione sia un punto di partenza per costruire relazioni proficue che vadano oltre il semplice scambio commerciale e che promuovano una cooperazione duratura. Vogliamo che diventi un appuntamento fisso nel panorama economico italiano, un evento annuale che ogni anno rinnovi il dialogo e la collaborazione tra questi due mondi così diversi, eppure così vicini e con così tanto da offrire l'uno all'altro.

Per registrarti all'evento vai il sito www.abridgetoafrica.it

A Bridge to Africa è un evento che punta a rafforzare le relazioni economiche tra Italia, Mediterraneo e Africa ^{In evidenza}

Autore: [Redazione Gazzetta della Spezia 0](#)

- [dimensione font](#)
- [Stampa](#)
- [Email](#)

Gian Luca Agostinelli, presidente del Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, spiega le finalità dell'evento.

[Economia](#)



Pubblicato il: 07-11-2024

Gian Luca Agostinelli, presidente del Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, presenta la prima edizione di A Bridge To Africa, l'evento dedicato agli investimenti produttivi tra Italia e il Continente del futuro, in programma il 14 e 15 novembre presso l'Auditorium Bucchioni della Spezia. Il Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, insieme a Clickutility Team, è l'organizzatore della manifestazione cui si è unito un comitato promotore pubblico-privato composto da: AdSP di La Spezia e Marina di Carrara; Comune di La Spezia; Contship Italia Group; Dario Perioli Group; Laghezza spa; Scafi Società di Navigazione SpA; TARROS.

Come nasce A Bridge To Africa?

L'iniziativa nasce dall'osservazione del forte sviluppo economico in molti paesi africani e che si traduce in una crescente domanda di know-how e tecnologie in cui le imprese italiane possono giocare un ruolo strategico. "A Bridge to Africa" non è pensato come un evento isolato, ma come una piattaforma per creare relazioni durature tra i diversi Paesi e incentivare una crescita condivisa e sostenibile. Il sistema portuale della Spezia e Marina di Carrara, con la sua lunga storia di connessioni mediterranee, offre il contesto ideale per sviluppare questi rapporti. Infatti, da decenni questi porti rappresentano un punto di partenza verso l'Africa, favorendo il commercio e la collaborazione.

L'evento si inserisce dunque nel solco del Piano Mattei.

Assolutamente. L'evento sarà in linea con il Piano Mattei, volto a rafforzare le relazioni economiche tra Italia, Mediterraneo e Africa, basato sulla cooperazione e lo sviluppo sostenibile. A Bridge to Africa vuole essere una delle prime manifestazioni italiane a declinare concretamente questi principi, offrendo un'occasione di dialogo tra stakeholder italiani e africani in settori cruciali come energia, infrastrutture, tecnologia e agroalimentare. L'evento vuole dimostrare che una collaborazione equa e vantaggiosa per entrambe le parti è possibile, e mira a posizionare l'Italia come partner privilegiato per lo sviluppo sostenibile africano e un tramite con il resto d'Europa.

Quali saranno i temi della manifestazione?

L'evento prevede due giorni di workshop, tavole rotonde e momenti di networking in cui esperti e aziende potranno discutere di logistica, energie rinnovabili, infrastrutture, investimenti e agevolazioni per l'impresa. Numerose aziende hanno già confermato la loro presenza, tra cui diverse che già operano con successo sul mercato africano e che presenteranno le loro case history, con spunti pratici per chi desidera avviare progetti di collaborazione ed espansione sul territorio africano. La struttura dell'agenda, che combina partecipazioni pubbliche e private, permetterà di affrontare temi rilevanti e di esplorare sinergie concrete per contribuire alla crescita sostenibile e allo sviluppo tecnologico del continente africano.

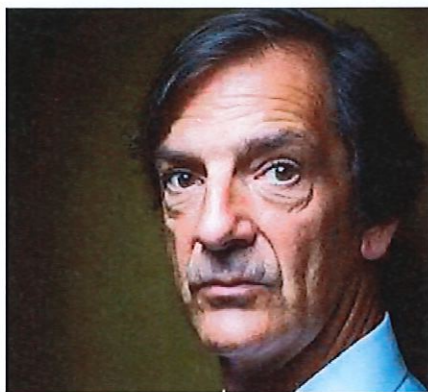
Come Propeller siete costantemente impegnati nel favorire un sistema imprese del territorio...

La Spezia storicamente è un hub strategico per i commerci Italia- Africa per questo ci sembrava importante che la manifestazione si svolgesse da noi. Ma l'obiettivo è attirare tutte le aziende italiane perché il mercato africano, con le sue sfide legate alla transizione ecologica e alla crescita demografica, rappresenta un'opportunità unica per le nostre imprese, che possono esportare competenze e prodotti di alta qualità, rispondendo alla crescente domanda di innovazione e sostenibilità. A Bridge to Africa punta a costruire un futuro di collaborazione continua tra Italia e Africa.



Il Presidente del Propeller Agostinelli sul perché dell' "A Bridge To Africa" alla Spezia

- [Novembre 7, 2024](#)
- [Ufficio stampa](#)
- Agenda Italia, News in evidenza



Tempo di lettura: 2 minuti

LA SPEZIA – Gian Luca Agostinelli, presidente del Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara presenta la prima edizione di "A Bridge To Africa", l'evento dedicato agli investimenti produttivi tra Italia e il Continente del futuro, in programma il 14 e 15 novembre nell'Auditorium Giorgio Bucchioni della Spezia.

Il Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, insieme a Clickutility Team, è l'organizzatore della manifestazione cui si è unito un comitato promotore pubblico-privato composto da: AdSP di La Spezia e Marina di Carrara; Comune di La Spezia; Contship Italia Group; Dario Perioli Group; Laghezza spa; Scafi Società di Navigazione SpA; TARROS.

In questa intervista il Presidente **Gian Luca Agostinelli** spiega la genesi, gli obiettivi e le aspettative di un evento comunque già in perfetta linea con le iniziative geopolitiche intercontinentali e con il ruolo centrale del Mediterraneo in corso a tutti i livelli.

Come nasce presidente "A Bridge To Africa?"

L'iniziativa nasce dall'osservazione del forte sviluppo economico in molti paesi africani e che si traduce in una crescente domanda di know-how e tecnologie in cui le imprese italiane possono giocare un ruolo strategico. "A Bridge to Africa" non è pensato come un evento isolato, ma come una piattaforma per creare relazioni durature tra i diversi Paesi e incentivare una crescita condivisa e sostenibile. Il sistema portuale della Spezia e Marina di Carrara, con la sua lunga storia di connessioni mediterranee, offre il

contesto ideale per sviluppare questi rapporti. Infatti, da decenni questi porti rappresentano un punto di partenza verso l'Africa, favorendo il commercio e la collaborazione.

L'evento si inserisce dunque nel solco del Piano Mattei?

Assolutamente. L'evento sarà in linea con il Piano Mattei, volto a rafforzare le relazioni economiche tra Italia, Mediterraneo e Africa, basato sulla cooperazione e lo sviluppo sostenibile. A Bridge to Africa vuole essere una delle prime manifestazioni italiane a declinare concretamente questi principi, offrendo un'occasione di dialogo tra stakeholder italiani e africani in settori cruciali come energia, infrastrutture, tecnologia e agroalimentare. L'evento vuole dimostrare che una collaborazione equa e vantaggiosa per entrambe le parti è possibile, e mira a posizionare l'Italia come partner privilegiato per lo sviluppo sostenibile africano e un tramite con il resto d'Europa.

Quali saranno i temi della manifestazione?

L'evento prevede due giorni di workshop, tavole rotonde e momenti di networking in cui esperti e aziende potranno discutere di logistica, energie rinnovabili, infrastrutture, investimenti e agevolazioni per l'impresa. Numerose aziende hanno già confermato la loro presenza, tra cui diverse che già operano con successo sul mercato africano e che presenteranno le loro case history, con spunti pratici per chi desidera avviare progetti di collaborazione ed espansione sul territorio africano. La struttura dell'agenda, che combina partecipazioni pubbliche e private, permetterà di affrontare temi rilevanti e di esplorare sinergie concrete per contribuire alla crescita sostenibile e allo sviluppo tecnologico del continente africano. Come Propeller siamo costantemente impegnati nel favorire un sistema imprese del territorio.

I Porti della Spezia e di Marina di Carrara quale ruolo hanno in questa prospettiva geopolitica?

La Spezia storicamente è un hub strategico per i commerci Italia- Africa per questo ci sembrava importante che la manifestazione si svolgesse da noi. Ma l'obiettivo è attirare tutte le aziende italiane perché il mercato africano, con le sue sfide legate alla transizione ecologica e alla crescita demografica, rappresenta un'opportunità unica per le nostre imprese, che possono esportare competenze e prodotti di alta qualità, rispondendo alla crescente domanda di innovazione e sostenibilità. A Bridge to Africa punta a costruire un futuro di collaborazione continua tra Italia e Africa.

Al via la 1ª edizione di A Bridge To Africa

5 Novembre 2024

(Comunicato stampa)

Si terrà **giovedì 14 e venerdì 15 novembre** a La Spezia, presso l'**Auditorium Giorgio Bucchioni** dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, la 1ª edizione di **A Bridge To Africa**, l'evento volto a rafforzare la cooperazione economica tra Italia e Paesi del Nord Africa, con un focus particolare su Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia.

Al centro della manifestazione vi saranno temi di grande attualità come l'**industrializzazione**, l'**infrastrutturazione** e la **transizione energetica e digitale**. L'iniziativa si inserisce nel contesto del **Piano Mattei**, il nuovo approccio strategico, lanciato a inizio anno dal Governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l'Italia e il continente africano, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca.

Lo scenario economico africano

Le prospettive di sviluppo dell'economia africana sono ormai ampiamente riconosciute come interessanti, con un consenso unanime da parte di analisti e professionisti. Oltre alla crescita del commercio legata all'aumento demografico, l'Africa sta assistendo a un processo di industrializzazione, che si affianca ai suoi tradizionali punti di forza nell'agricoltura e nelle materie prime.

Sebbene lo sviluppo sia "a macchia di leopardo", le aree che stanno crescendo lo fanno rapidamente, supportate anche dalle strategie di nearshoring e offshoring da parte degli operatori europei e asiatici.

Nel 2024, l'economia africana vedrà una crescita del PIL stimata tra il 3,8% e il 4%, la seconda più alta dopo quella asiatica. Questo quadro apre nuove opportunità di investimento per l'Italia, soprattutto in ambito industriale e logistico con i Paesi del Nord Africa, dove le infrastrutture e gli insediamenti produttivi giocheranno un ruolo cruciale.

Programma dell'evento

Nel corso delle due giornate, si alterneranno figure istituzionali di alto profilo, esperti internazionali e rappresentanti del mondo imprenditoriale.

Tra i temi principali:

- **Collaborazione economico-industriale** – nuove opportunità di business tra Italia e Nord Africa.
- **Transizione energetica** – strategie per favorire la sostenibilità e lo sviluppo delle energie rinnovabili.
- **Logistica marittima** – come le infrastrutture portuali e il trasporto via mare possono facilitare gli scambi commerciali e promuovere lo sviluppo sostenibile.

Durante la sessione di apertura, un panel di esperti composto da ricercatori, analisti e imprenditori analizzerà il quadro geopolitico e le relazioni economiche tra Italia e Africa, concludendo con un approfondimento sul Piano Mattei e le sue implicazioni per la cooperazione internazionale.

La giornata di **giovedì 14 novembre** proseguirà con la sessione intitolata “La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti”, in cui le delegazioni provenienti da Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia si avvicenderanno per raccontare lo scenario economico dei singoli Paesi. Nel pomeriggio si proseguirà con due sessioni dedicate alle aziende italiane che operano nel Nord Africa.

La giornata di **venerdì 15 novembre** comincerà con i saluti istituzionali di **Edoardo Rixi**, Viceministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per proseguire con un’agenda di lavori suddivisa in tre momenti: Focus sul fattore energetico-chimico e l’emergente trasporto dei dati e due tavole rotonde: la prima dal titolo “Il cluster marittimo della Spezia proteso verso l’Africa” e la seconda “Le aziende internazionali e l’opportunità Africa”, con la partecipazione di operatori logistici e grandi protagonisti dell’import-export Italia-Nordafrika.

Verso una crescita condivisa

L’evento **A Bridge To Africa** offrirà l’opportunità alle aziende italiane di ogni dimensione di esplorare e apprendere strategie vincenti già adottate da realtà imprenditoriali inserite nel contesto nordafricano. Queste esperienze potranno essere replicate e adattate per sfruttare al meglio le opportunità di business offerte dai Paesi africani, ponendo le basi per una crescita economica condivisa e sostenibile tra i due continenti.

Un ponte verso il Nord Africa

Focus in porto sul Piano Mattei con gli operatori della logistica

Due giorni di convegno, il 14 e 15 novembre, per fare il punto sulla cooperazione internazionale. Delegazioni da Egitto, Marocco, Tunisia e Algeria a dialogo con istituzioni e imprese locali

di **Roberta Della Maggesa**
LA SPEZIA

Per capire la scala di valori è sufficiente dare un'occhiata ai roboanti numeri di Tanger Med, che, a due passi dalle colonne d'Ercole, si avvia a diventare il primo porto del Mediterraneo e uno dei primi 20 del mondo. Quasi tre chilometri di moli per una profondità di 18 metri e cinque banchine. Operatori del calibro di Alfacomma, Steenfeld e Sigit per il comparto automobilistico, Contship per i container, Grimaldi, Msc Crociere e Grandi Navi Veloci per il trasporto passeggeri. Un business stratosferico, insomma. Ma Tanger Med non è un caso isolato. Tutta l'Africa che si affaccia sul Mediterraneo, soprattutto in considerazione della pesante crisi geopolitica che attanaglia il Medio Oriente, si candida a diventare nei prossimi anni sempre più strategica a livello logistico per gli scambi con l'Europa e l'Occidente tutto.

Non è un caso quindi che anche Spezia punti i riflettori in direzione sud. Ne è prova l'organizzazione della prima edizione di 'A bridge to Africa', evento in programma il 14 e 15 novembre nell'auditorium dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale. Un convegno di ampio respiro dedicato alla cooperazione economica tra Italia e paesi nordafricani, con approfondimenti su industrializzazione, infrastrutture e logistica, ma anche transizione energetica e digitale. L'iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Mattei, un documento strategico di oltre cento pagine lanciato a ini-

zio anno dal governo Meloni e Italia; Dario Perioli Group; La-ghezza Spa; Scafi Società di Navigazione Spa; Tarros Spa. L'evento è organizzato da The International Propeller Club Ports of La Spezia e Marina di Carrara e da Clickutility Team. Nel corso delle due giornate, si alterneranno figure istituzionali di alto profilo, esperti internazionali e rappresentanti del mondo imprenditoriale.

Durante la sessione di apertura, un panel di esperti composto da ricercatori, analisti e imprenditori analizzerà il quadro geopolitico e le relazioni economiche tra Italia e Africa, concludendo con un approfondimento sul Piano Mattei e le sue implicazioni per la cooperazione internazionale. La giornata di giovedì 14 novembre proseguirà con una sessione intitolata 'La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti', in cui le delegazioni provenienti da Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia si avvicenderanno per raccontare lo scenario economico dei singoli Paesi. Nel pomeriggio si proseguirà con due sessioni dedicate alle aziende italiane che operano nel Nord Africa. La giornata del 15 partirà con i saluti istituzionali di Edoardo Rixi, viceministro del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per proseguire con un'agenda di lavori suddivisa in tre momenti: Focus sul fattore energetico-chimico e l'emergente trasporto dei dati e due tavole rotonde: la prima dal titolo 'Il cluster marittimo della Spezia proteso verso l'Africa'; la seconda con operatori logistici e grandi protagonisti dell'import-export Italia-Nordafrika.

A Bridge To Africa diventerà un appuntamento annuale ed è promosso da Comune della Spezia; Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale; Contship





Il porto di Tanger Med, nel nord del Marocco (foto Ansa)

Qui piazza Bayreuth

COMUNE

**Pierluigi Peracchini**

Sindaco

«Le relazioni economiche tra continenti rappresentano un punto di forza per il nostro Paese, ed è fondamentale che anche le imprese spezzine siano coinvolte in investimenti, progetti e collaborazioni sinergiche con realtà affermate dei paesi nordafricani in via di sviluppo. La Spezia ha sempre favorito rapporti di reciprocità con altre nazioni»

Qui via del Molo

AUTORITÀ PORTUALE

**Federica Montaresi**

Commissario straordinario

«A Bridge to Africa rappresenta un'opportunità unica non solo per fare il punto sul Piano Mattei, ma anche per analizzare la situazione geopolitica attuale e le opportunità di collaborazione con i paesi del Nord Africa. Per la prima volta gli operatori della nostra comunità potranno incontrare le imprese italiane che lavorano là»

IL CONVEGNO SI SVOLGERÀ IL 14-15 NOVEMBRE PRESSO LA SEDE DELL'AUTORITÀ PORTUALE

Un ponte per l'Africa in città «Le imprese siano coinvolte»

LA SPEZIA

«Le prospettive di sviluppo dell'economia africana sono ormai riconosciute interessanti da parte di analisti e professionisti. Oltre alla crescita del commercio dovuta all'aumento della popolazione, sta iniziando l'industrializzazione. In questo quadro, in cui l'Italia sta cercando di rafforzare la propria posizione con il Piano Mattei, emerge l'importanza della logistica marittima ma anche aerea Italia-Africa».

International Propeller Club e Clickutility Team sono gli organizzatori della

due giorni «Un ponte per l'Africa», A bridge to Africa, in programma il 14 e 15 novembre presso l'autorità portuale.

Il tema è quello dei nuovi spazi di business offerti «dalla terra delle opportunità future», come spiega il sito dedicato, che offre la possibilità di entrare quale partner, per mettersi in contatto con imprenditori, professionisti e start up. A seconda del livello di partenariato, dal bronzo all'oro, a quello di main partner, si prevedono opportunità diverse. Solo i partner principali hanno logo e banner. Il comitato promotore costituito da Laghez-

za, Scafì e Tarros, Dario Pericoli e Contship è affiancato da aziende che si sono inserite in questi mesi, come Fluid Global Solutions e La Spezia Port Service, e dalle istituzioni, Comune e autorità portuale.

Nel dettaglio si punta ad offrire «alle aziende italiane l'opportunità di esplorare e apprendere strategie vincenti già adottate da realtà imprenditoriali inserite nel contesto nordafricano».

Il sindaco Pierluigi Peracchini afferma che «le relazioni economiche fra continenti sono un punto di forza per il Paese ed è fondamentale che le imprese spezzine sia-

no coinvolte».

Federica Montaresi, commissario dell'autorità portuale, rileva che «la connessione fra i nostri porti e i Paesi del Nord Africa è molto salda».

Nelle due giornate si parlerà di collaborazione economica e industriale, transizione energetica, logistica marittima. Un panel di esperti analizzerà il quadro geopolitico.

Il 14 sarà dedicato agli approfondimenti. Il 15 interverrà per i saluti iniziali il vice ministro Edoardo Rixi. La giornata sarà articolata in tre focus tematici. —

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta dall'alto dello scalo marittimo spezzino





Prima edizione di “A Bridge to Africa” a La Spezia

- lpsadmin
- 31 Ottobre 2024
- No Comments

Forum internazionale dedicato alle relazioni Italia-Africa tra logistica marittima, commercio e investimenti.

Il 14 e 15 novembre si terrà a La Spezia la prima edizione di “A Bridge to Africa”, un forum internazionale dedicato al rafforzamento delle relazioni tra Italia e Africa, focalizzato su logistica marittima, commercio e investimenti. Organizzato dal Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara e da ClickutilityTeam, l’evento si svilupperà in due giornate di conferenze ed incontri di networking, con la partecipazione di importanti stakeholder del settore e di industrie provenienti da Marocco, Egitto, Algeria, Tunisia e Italia.



Molti Paesi africani hanno già avviato un importante processo di industrializzazione, mentre altri stanno compiendo i primi passi in questa direzione. L’Africa, con i suoi 37 paesi, rappresenta una grande opportunità per il sistema economico italiano, la nostra industria, la nostra logistica e i nostri porti. La sfida consiste nel favorire una crescita sostenibile e integrata con le tradizionali attività del continente, come l’agricoltura e l’estrazione di materie prime.

Anche se il processo di industrializzazione si presenta ancora “a macchia di leopardo”, le prospettive future sono molto promettenti. In questo contesto, l’Italia, con il Piano Mattei, si sta adoperando per consolidare il proprio ruolo in questo mercato emergente. L’obiettivo non è solo il trasporto di merci e persone, ma la creazione di relazioni durature che favoriscano lo scambio di servizi, competenze e opportunità di crescita.

[LEGGI TUTTO](#)

[Paolo Ferrandino segretario generale di FISE Uniport](#)

A Bridge To Africa è la manifestazione annuale dedicata a promuovere la cooperazione tra l'Italia e i Paesi del Nord Africa, con un focus su sviluppo economico, sostenibilità e partenariati strategici. L'evento mira a creare nuove opportunità di business e rafforzare i legami culturali ed economici, all'interno del quadro del Piano Mattei. Attraverso dibattiti, panel di esperti e incontri istituzionali, A Bridge To Africa esplora le potenzialità di collaborazione su temi chiave come la transizione energetica, la logistica marittima e le infrastrutture, favorendo una crescita condivisa tra i due continenti.

A Bridge To Africa, in programma a La Spezia il 14 e 15 novembre, è promosso da: Comune di La Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Società di Navigazione Spa; Tarros Group. L'evento è organizzato da The International Propeller Club Ports of La Spezia e Marina di Carrara e da Clickutility Team.





‘A Bridge To Africa’: Italia e Nordafrica unite per lo sviluppo economico. La Spezia ospita la prima edizione



[di Redazione](#)

31 Ottobre 2024 10:55

- [COMMENTA](#)

Si terrà **giovedì 14 e venerdì 15 novembre** alla Spezia, presso l’auditorium Giorgio Bucchioni dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, la **1ª edizione di *A Bridge To Africa***, l’evento volto a rafforzare la cooperazione economica tra Italia e Paesi del Nord Africa, con un focus particolare su Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. Al centro della manifestazione vi saranno temi di grande attualità come l’industrializzazione, l’infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale. L’iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico, lanciato a inizio anno dal Governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l’Italia e il continente africano, con l’obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca. “Le relazioni economiche tra continenti rappresentano un punto di forza per il nostro Paese – dice il sindaco della Spezia **Pierluigi Peracchini** ha dichiarato -, ed è fondamentale che anche le imprese spezzine siano coinvolte in investimenti, progetti e collaborazioni sinergiche con realtà affermate dei paesi nordafricani in via di sviluppo. La nostra città è in crescita sotto ogni aspetto e sostiene, attraverso queste iniziative, scambi e collaborazioni perché favoriscono un ulteriore sviluppo economico e nuove connessioni con altri porti. La Spezia ha sempre favorito rapporti di reciprocità con altre nazioni, come dimostrano i gemellaggi con Bayreuth, Tolone e le città cinesi di Zhuhai e Nanning, che promuovono scambi culturali e commerciali.” “Abbiamo deciso di sostenere con convinzione questo evento perché la connessione tra i nostri due porti e i Paesi del Nord Africa è molto salda – ha dichiarato il Commissario straordinario dell’AdSP, **Federica Montaresi** – Diversi operatori locali sono molto attivi dal punto di vista commerciale, hanno realizzato considerevoli investimenti e stanno sviluppando traffici importanti con questa parte del continente africano. A Bridge to Africa rappresenta non solo un’opportunità unica per fare il punto sul Piano Mattei, ma anche per analizzare la situazione geopolitica attuale e le opportunità di collaborazione con i paesi del Nord Africa. Per la prima volta ospiteremo un evento dove gli operatori che fanno

parte della nostra comunità potranno incontrare le imprese italiane che lavorano in Nord Africa e coloro che li hanno a che fare con imprese del nostro Paese: un valore aggiunto per il nostro sistema portuale e per tutti gli operatori del territorio”. Lo scenario economico africano Le prospettive di sviluppo dell’economia africana sono ormai ampiamente riconosciute come interessanti, con un consenso unanime da parte di analisti e professionisti. Oltre alla crescita del commercio legata all’aumento demografico, l’Africa sta assistendo a un processo di punti di forza nell’agricoltura e nelle materie prime. Sebbene lo sviluppo sia “a macchia di leopardo”, le aree che stanno crescendo lo fanno rapidamente, supportate anche dalle strategie di *nearshoring* e *offshoring* da parte degli operatori europei e asiatici. Nel 2024, l’economia africana vedrà una crescita del PIL stimata tra il 3,8% e il 4%, la seconda più alta dopo quella asiatica. Questo quadro apre nuove opportunità di investimento per l’Italia, soprattutto in ambito industriale e logistico con i Paesi del Nord Africa, dove le infrastrutture e gli insediamenti produttivi giocheranno un ruolo cruciale.

Programma

dell’evento

Nel corso delle due giornate, si alterneranno figure istituzionali di alto profilo, esperti internazionali e rappresentanti del mondo imprenditoriale. Tra i temi principali: Collaborazione economico-industriale – nuove opportunità di business tra Italia e Nord Africa. Transizione energetica – strategie per favorire la sostenibilità e lo sviluppo delle energie rinnovabili. Logistica marittima – come le infrastrutture portuali e il trasporto via mare possono facilitare gli scambi commerciali e promuovere lo sviluppo sostenibile.

Durante la sessione di apertura, un panel di esperti composto da ricercatori, analisti e imprenditori analizzerà il quadro geopolitico e le relazioni economiche tra Italia e Africa, concludendo con un approfondimento sul Piano Mattei e le sue implicazioni per la cooperazione internazionale. La giornata di **giovedì 14 novembre** proseguirà con la sessione intitolata La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti, in cui le delegazioni provenienti da Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia si avvicenderanno per raccontare lo scenario economico dei singoli Paesi. Nel pomeriggio si proseguirà con due sessioni dedicate alle aziende italiane che operano nel Nord Africa. La giornata di **venerdì 15 novembre** comincerà con i saluti istituzionali di Edoardo Rixi, Viceministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per proseguire con un’agenda di lavori suddivisa in tre momenti: Focus sul fattore energetico-chimico e l’emergente trasporto dei dati e due tavole rotonde: la prima dal titolo Il cluster marittimo della Spezia proteso verso l’Africa; la seconda: Le aziende internazionali e l’opportunità Africa, con la partecipazione di operatori logistici e grandi protagonisti dell’import-export Italia-Nordafica.

Verso

una

crescita

condivisa

L’evento A Bridge To Africa offrirà l’opportunità alle aziende italiane di ogni dimensione di esplorare e apprendere strategie vincenti già adottate da realtà imprenditoriali inserite nel contesto nordafricano. Queste esperienze potranno essere replicate e adattate per sfruttare al meglio le opportunità di business offerte dai Paesi africani, ponendo le basi per una crescita economica condivisa e sostenibile tra i due continenti.

I

promotori

La manifestazione è nata dalla cooperazione pubblico-privato, attraverso un comitato promotore composto da: Comune della Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia Group; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scaffi Group; Tarros Spa. Organizzatori: The International Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara; Clickutility Team. A Bridge To Africa è la manifestazione annuale dedicata a promuovere la cooperazione tra l’Italia e i Paesi del Nord Africa, con un focus su sviluppo economico, sostenibilità e partenariati strategici. L’evento mira a creare nuove opportunità di business e rafforzare i legami culturali ed economici, all’interno del quadro del Piano Mattei. Attraverso dibattiti, panel di esperti e incontri istituzionali, A Bridge To Africa esplora le potenzialità di collaborazione su temi chiave come la transizione energetica, la

logistica marittima e le infrastrutture, favorendo una crescita condivisa tra i due continenti. A Bridge To Africa, in programma alla Spezia il 14 e 15 novembre, è promosso da: Comune della Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Società di Navigazione Spa; Tarros Spa. L'evento è organizzato da The International Propeller Club Ports of La Spezia e Marina di Carrara e da Clickutility Team.

Economia

‘A Bridge To Africa’: Italia e Nordafrica unite per lo sviluppo economico. La Spezia ospita la prima edizione



[di Redazione Città della Spezia](#)

31 Ottobre 2024 10:55

Si terrà **giovedì 14 e venerdì 15 novembre** alla Spezia, presso l'auditorium Giorgio Bucchioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, la **1ª edizione di A Bridge To Africa**, l'evento volto a rafforzare la cooperazione economica tra Italia e Paesi del Nord Africa, con un focus particolare su Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. Al centro della manifestazione vi saranno temi di grande attualità come l'industrializzazione, l'infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale. L'iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico, lanciato a inizio anno dal Governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l'Italia e il continente africano, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca. “Le relazioni economiche tra continenti rappresentano un punto di forza per il nostro Paese – dice il sindaco della Spezia **Pierluigi Peracchini** ha dichiarato -, ed è fondamentale che anche le imprese spezzine siano coinvolte in investimenti, progetti e collaborazioni sinergiche con realtà affermate dei paesi nordafricani in via di sviluppo. La nostra città è in crescita sotto ogni aspetto e sostiene, attraverso queste iniziative, scambi e collaborazioni perché favoriscono un ulteriore sviluppo economico e nuove connessioni con altri porti. La Spezia ha sempre favorito rapporti di reciprocità con altre nazioni, come dimostrano i gemellaggi con Bayreuth, Tolone e le città cinesi di Zhuhai e Nanning, che promuovono scambi culturali e commerciali.” “Abbiamo deciso di sostenere con convinzione questo evento perché la connessione tra i nostri due porti e i Paesi del Nord Africa è molto salda – ha dichiarato il Commissario straordinario dell'AdSP, **Federica Montaresi** – Diversi operatori locali sono molto attivi dal punto di vista commerciale, hanno realizzato considerevoli investimenti e stanno sviluppando traffici importanti con questa parte del continente africano. A Bridge to Africa rappresenta non solo un'opportunità unica per fare il punto sul Piano Mattei, ma anche per analizzare la situazione geopolitica attuale e le opportunità di collaborazione con i paesi del Nord Africa. Per la prima volta ospiteremo un evento dove gli operatori che fanno parte della nostra comunità potranno incontrare le imprese italiane che lavorano in Nord Africa e coloro che lì hanno a che fare con imprese del nostro Paese: un valore aggiunto per il nostro sistema portuale e per tutti gli operatori del territorio”. Lo scenario economico africano Le prospettive di sviluppo dell'economia africana sono ormai ampiamente riconosciute come interessanti, con un consenso unanime da parte di analisti e professionisti. Oltre alla crescita del commercio legata

all'aumento demografico, l'Africa sta assistendo a un processo di punti di forza nell'agricoltura e nelle materie prime. Sebbene lo sviluppo sia "a macchia di leopardo", le aree che stanno crescendo lo fanno rapidamente, supportate anche dalle strategie di *nearshoring* e *offshoring* da parte degli operatori europei e asiatici. Nel 2024, l'economia africana vedrà una crescita del PIL stimata tra il 3,8% e il 4%, la seconda più alta dopo quella asiatica. Questo quadro apre nuove opportunità di investimento per l'Italia, soprattutto in ambito industriale e logistico con i Paesi del Nord Africa, dove le infrastrutture e gli insediamenti produttivi giocheranno un ruolo cruciale.

Programma

dell'evento

Nel corso delle due giornate, si alterneranno figure istituzionali di alto profilo, esperti internazionali e rappresentanti del mondo imprenditoriale. Tra i temi principali: Collaborazione economico-industriale – nuove opportunità di business tra Italia e Nord Africa. Transizione energetica – strategie per favorire la sostenibilità e lo sviluppo delle energie rinnovabili. Logistica marittima – come le infrastrutture portuali e il trasporto via mare possono facilitare gli scambi commerciali e promuovere lo sviluppo sostenibile. Durante la sessione di apertura, un panel di esperti composto da ricercatori, analisti e imprenditori analizzerà il quadro geopolitico e le relazioni economiche tra Italia e Africa, concludendo con un approfondimento sul Piano Mattei e le sue implicazioni per la cooperazione internazionale. La giornata di **giovedì 14 novembre** proseguirà con la sessione intitolata La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti, in cui le delegazioni provenienti da Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia si avvicenderanno per raccontare lo scenario economico dei singoli Paesi. Nel pomeriggio si proseguirà con due sessioni dedicate alle aziende italiane che operano nel Nord Africa. La giornata di **venerdì 15 novembre** comincerà con i saluti istituzionali di Edoardo Rixi, Viceministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per proseguire con un'agenda di lavori suddivisa in tre momenti: Focus sul fattore energetico-chimico e l'emergente trasporto dei dati e due tavole rotonde: la prima dal titolo Il cluster marittimo della Spezia proteso verso l'Africa; la seconda: Le aziende internazionali e l'opportunità Africa, con la partecipazione di operatori logistici e grandi protagonisti dell'import-export Italia-Nordafrika.



**Alla Spezia focus sul Nord Africa con rappresentanti da Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia.
Convegno 14 e 15 novembre**

By 31 Ottobre 2024 [Nessun commento](#) 4 Mins Read



(AGENPARL) - Roma, 31 Ottobre 2024

(AGENPARL) – gio 31 ottobre 2024 Comunicato Stampa

Al via la 1^a edizione di A Bridge To Africa: Italia e Nordafrica unite per lo sviluppo economico

La Spezia ospita la prima edizione di A Bridge To Africa, l'evento dedicato alla cooperazione economica tra Italia e Paesi nordafricani, con focus su industrializzazione, infrastrutture e logistica, transizione energetica e digitale

La Spezia, xx ottobre 2024 – Si terrà giovedì 14 e venerdì 15 novembre a La Spezia, presso l'Auditorium Giorgio Bucchioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, la 1^a edizione di A Bridge To Africa, l'evento volto a rafforzare la cooperazione economica tra Italia e Paesi del Nord Africa, con un focus particolare su Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia.

Al centro della manifestazione vi saranno temi di grande attualità come l'industrializzazione, l'infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale. L'iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico, lanciato a inizio anno dal Governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l'Italia e il continente africano, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca.

Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini ha dichiarato: "Le relazioni economiche tra continenti rappresentano un punto di forza per il nostro Paese, ed è fondamentale che anche le imprese spezzine siano coinvolte in investimenti, progetti e collaborazioni sinergiche con realtà affermate dei paesi nordafricani in via di sviluppo. La nostra città è in crescita sotto ogni aspetto e sostiene, attraverso queste iniziative, scambi e collaborazioni perché favoriscono un ulteriore sviluppo economico e nuove connessioni con altri porti. La Spezia ha sempre favorito rapporti di reciprocità con altre nazioni, come dimostrano i gemellaggi con Bayreuth, Tolone e le città cinesi di Zhuhai e Nanning, che promuovono scambi culturali e commerciali."

"Abbiamo deciso di sostenere con convinzione questo evento perché la connessione tra i nostri due porti e i Paesi del Nord Africa è molto salda – ha dichiarato il Commissario Straordinario dell'AdSP,

Federica Montaresi – Diversi operatori locali sono molto attivi dal punto di vista commerciale, hanno realizzato considerevoli investimenti e stanno sviluppando traffici importanti con questa parte del continente africano. A Bridge to Africa rappresenta non solo un'opportunità unica per fare il punto sul Piano Mattei, ma anche per analizzare la situazione geopolitica attuale e le opportunità di collaborazione con i paesi del Nord Africa. Per la prima volta ospiteremo un evento dove gli operatori che fanno parte della nostra comunità potranno incontrare le imprese italiane che lavorano in Nord Africa e coloro che lì hanno a che fare con imprese del nostro Paese: un valore aggiunto per il nostro sistema portuale e per tutti gli operatori del territorio".

Lo scenario economico africano

Le prospettive di sviluppo dell'economia africana sono ormai ampiamente riconosciute come interessanti, con un consenso unanime da parte di analisti e professionisti. Oltre alla crescita del commercio legata all'aumento demografico, l'Africa sta assistendo a un processo di industrializzazione, che si affianca ai suoi tradizionali punti di forza nell'agricoltura e nelle materie prime. Sebbene lo sviluppo sia "a macchia di leopardo", le aree che stanno crescendo lo fanno rapidamente, supportate anche dalle strategie di nearshoring e offshoring da parte degli operatori europei e asiatici. Nel 2024, l'economia africana vedrà una crescita del PIL stimata tra il 3,8% e il 4%, la seconda più alta dopo quella asiatica. Questo quadro apre nuove opportunità di investimento per l'Italia, soprattutto in ambito industriale e logistico con i Paesi del Nord Africa, dove le infrastrutture e gli insediamenti produttivi giocheranno un ruolo cruciale.

Programma dell'evento

Nel corso delle due giornate, si alterneranno figure istituzionali di alto profilo, esperti internazionali e rappresentanti del mondo imprenditoriale. Tra i temi principali:

Collaborazione economico-industriale – nuove opportunità di business tra Italia e Nord Africa.

Transizione energetica – strategie per favorire la sostenibilità e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Logistica marittima – come le infrastrutture portuali e il trasporto via mare possono facilitare gli scambi commerciali e promuovere lo sviluppo sostenibile.

Durante la sessione di apertura, un panel di esperti composto da ricercatori, analisti e imprenditori analizzerà il quadro geopolitico e le relazioni economiche tra Italia e Africa, concludendo con un approfondimento sul Piano Mattei e le sue implicazioni per la cooperazione internazionale.

La giornata di giovedì 14 novembre proseguirà con la sessione intitolata La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti, in cui le delegazioni provenienti da Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia si avvicenderanno per raccontare lo scenario economico dei singoli Paesi. Nel pomeriggio si proseguirà con due sessioni dedicate alle aziende italiane che operano nel Nord Africa.



CONFINDUSTRIA LA SPEZIA

Save The Date: “A Bridge To Africa” La Spezia 14- 15 novembre 2024

il 23/10/2024

Confindustria La Spezia è Partner Istituzionale di un'importante iniziativa che si svolgerà il 14 e il 15 novembre alla Spezia. Si tratta della prima edizione di “ A Bridge To Africa”, forum internazionale dedicato alle relazioni Italia-Africa tra logistica marittima, commercio e investimenti.

L'evento, organizzato dal Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, si articolerà in due giorni di convegni ed eventi di networking con una presenza di rilievo di stakeholders del settore e di industrie provenienti da Marocco, Egitto, Algeria, Tunisia e naturalmente dall'Italia.

Sarà l'occasione per presentare le opportunità provenienti da un continente in crescita a noi molto vicino; gli incontri saranno di grande stimolo per le nostre industrie, i nostri porti e il sistema logistico in generale.

Visita il sito dedicato <https://www.abridgetoafrica.it/>

Autore: Maria Teresa Fiorini

Pubblicata il 23-10-2024



13/10/2024

Il 14 e 15 novembre a La Spezia la prima edizione di 'A Bridge To Africa'

A Bridge To Africa è la prima edizione di un evento in programma il 14 e 15 novembre alla Spezia, il cui scopo è favorire la relazione tra Italia e i Paesi del Nord Africa: Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia.

L'evento è coerente con il più ampio contesto del piano Mattei, il nuovo approccio strategico dell'Italia per rafforzare le partnership economiche e culturali con il continente africano. Lo scopo principale è promuovere uno sviluppo sostenibile e condiviso, basato sulla cooperazione reciproca, affrontando insieme sfide globali come la transizione energetica, la crescita economica e la stabilità sociale.

Nel corso delle due giornate, si avvicenderanno figure istituzionali di alto profilo, esperti internazionali e rappresentanti del mondo imprenditoriale. Saranno affrontati temi cruciali come:

Collaborazione economica: nuove opportunità di business tra Italia e Nord Africa.

Logistica marittima: come le infrastrutture portuali e il trasporto via mare possono facilitare gli scambi commerciali e lo sviluppo sostenibile.

Transizione energetica: strategie per favorire la sostenibilità e lo sviluppo delle energie rinnovabili.